

_Lettera_N_3381

A don Giuseppe Ronchail

*Torrione, 29 marzo 1881

Car.mo D. Ronchail,

Procura di mandarmi ad Alassio la lettera di D. Confortola ed un'altra cominciata ma che non ho finita.

Ho dimenticato o meglio hanno dimenticato la mia zimarra nella vettura che ci condusse alla stazione. Trovatola, piegala coll'indirizzo: D. Bosco a Torino, e poi avutane occasione la manderai. Abbiamo dimenticato il Bellet di Mad.

D'Aprotis.

Riassumendo le cose pare che si possa dire:

1° I principali tuoi debiti sono pagati, ma ritieni nota e relazione delle persone che ti ho notato e che sono ben disposte a dare.

2° Quando puoi visita Mad. Medà, Dam. Guigou, coltiva Mad. d'Aprotis.

3° Occorrendo che convenga qualche mia lettera, dimmelo, io procurerò di scrivere.

4° Procura di radunare spesso il tuo Capitolo per insistere che non si battano i giovani, che ciascuno legga la parte di regolamento che lo riguarda. Abbiamo da fare, e ci mancano braccia. Preghiamo.

Dio ti benedica, o sempre caro D. Ronchail, e ti conceda buona salute, benedica anche tutti i nostri cari figli e confratelli; saluta i nostri amici e benefattori e credimi in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Domani a sera spero vedere D. Cerutti e parlargli delle cose nostre.